CAMERA DEI DEPUTATI

Carissimo Professore,

La prego per raccomandarle (sebbene sappia che non ve ne faccia bisogno) la domanda di Libera Docenza per Storia che il Garofalo ha inoltrato. Egli è già stato parere favorevole della Facoltà di Napoli e credo quindi che Lei potrà patrocinarne la causa colla sua sperimentata efficacia dinanzi al Consiglio Superiore.

Di ciò la ringrazio cordialmente, a nome mio, del Garofalo e di tutta la scuola ...

Ora, quando ci sia il vicero pro domo sua, la prego vivamente a volermi far mettere in qualche commissione per gli esami universitari (quando ci

Poiché Le ne occuperà).

Per molte ragioni io ci terrei (e credo di non essere troppo, se lo fo) a fare un regolare corso di lezioni ad entrare nella commissione del diritto penale.

E spero che mi metteranno anche in un'altra, facendomi poter far parte di due commissioni fra le tante.

E per questo mi rimetto completamente nelle Sue mani —

Frattanto le mando, insieme alla Sua figura, i più cordiali saluti miei e della mia figura, che quest'anno, per la parte interessante non ha fatto nemmeno una visita, ma che appena

Potrà forse Lei fare l'onorevole di rimanere
la compiacenza della sua figura.

Mi creda cordialmente suo

Giuseppe Verdi

Roma, 25 aprile 1887